

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Distretto Agrumi di Sicilia	
	Agricolae.eu	06/02/2019	<i>FORMAZIONE, INNOVAZIONE E INCLUSIONE CLOSE UP PROGETTO "SOCIAL FARMING 2.0 - AGRICOLTURA SOCIALE PER</i>	2
	Freshplaza.it	11/02/2019	<i>SOCIAL FARMING 2.0: FORMATI QUASI 500 TRA DONNE, GIOVANI, MIGRANTI PER LAVORARE O FARE IMPRESA NELLA</i>	3
2	MF Sicilia (MF)	09/02/2019	<i>L'ARANCIA SOPRA BERLINO (C.Lo Re)</i>	6
	Italiafruit.net	08/02/2019	<i>AGRUMI, «SOCIAL FARMING» INCASSA IL BENESTARE DEL GOVERNO</i>	7
12	La Sicilia	08/02/2019	<i>FARE IMPRESA NELLA FILIERA AGRUMICOLA</i>	9
	Agricolae.eu	07/02/2019	<i>SOCIAL FARMING 2.0, PER LAVORARE O FARE IMPRESA NELLA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA</i>	10
	Agricoltura.it	07/02/2019	<i>AGRUMI. PRESENTATI I RISULTATI DEL PROGETTO SOCIAL FARMING 2.0 PER L'AGRICOLTURA SOCIALE IN SICILIA.</i>	12
	Freshplaza.it	28/01/2019	<i>UN ANNO DI FORMAZIONE, INNOVAZIONE E INCLUSIONE: CLOSE UP DEL PROGETTO SOCIAL FARMING 2.0</i>	15
	Agricolae.eu	25/01/2019	<i>CLOSE UP DEL PROGETTO "SOCIAL FARMING 2.0 - AGRICOLTURA SOCIALE PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA"</i>	16

FORMAZIONE, INNOVAZIONE E INCLUSIONE CLOSE UP PROGETTO "SOCIAL FARMING 2.0 - AGRICOLTURA SOCIALE PER

Un anno di formazione, innovazione e inclusione grazie alle attività messe in campo dal progetto "Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Domani, giovedì 7 febbraio alle ore 11,00, nella Hall 7.2a dell'Italian Fruit Village all'interno di Fruit Logistica a Berlino, la più grande fiera di settore in Europa, si farà il punto delle attività svolte e dei risultati ottenuti nella seconda edizione del progetto "Social Farming".

Interverranno:

Federica Argentati, Presidente del Distretto Agrumi di Sicilia

Dario Costanzo, Project Manager di Alta Scuola Arces

Giuseppe Pasciuta, Presidente del Consorzio Arancia di Ribera Dop

Giovanni Selvaggi, Presidente del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia Igp

Cristina Broch, Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia

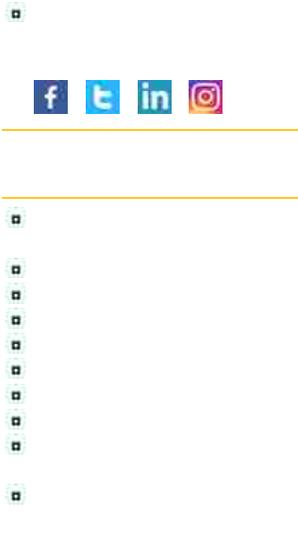
Interverranno inoltre:

Alessandra Pesce, Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali, Forestali e del Turismo

Edy Bandiera, Assessore Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca Mediterranea della Regione Sicilia

Saranno presenti imprenditori del settore agrumicolo siciliano e dirigenti dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca Mediterranea della Regione Sicilia.

L'articolo **FORMAZIONE, INNOVAZIONE E INCLUSIONE CLOSE UP PROGETTO "SOCIAL FARMING 2.0 - AGRICOLTURA SOCIALE PER FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA"** proviene da Agricolae .







LA SICILIA IN GERMANIA AL FRUIT LOGISTICA 2019

L'arancia sopra Berlino

Illustrati i risultati del progetto Social farming 2.0 del Distretto agrumi Formati in quasi 500 tra donne, giovani e migranti per lavorare o fare impresa nella filiera. I progressi fatti su conservazione, spedizioni e logistica

DI CARLO LO RE

La Sicilia è presente al Fruit Logistica di Berlino, l'annuale kermesse di agricoltura che si svolge ogni anno nella capitale tedesca. Il Distretto agrumi di Sicilia e l'Alta scuola Arces (con il contributo di The Coca-Cola Foundation) hanno colto l'occasione per presentare a una platea internazionale il progetto «Social farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana», che ha davvero avuto numeri di rilievo: quasi 1.500 tra domande di partecipazione e iscrizioni, 99 gli allievi che hanno frequentato i corsi di formazione, oltre 350 i partecipanti ai seminari formativi, 18 application alla call per idee di impresa innovative per la filiera agrumicola siciliana che ha decretato un vincitore e due menzioni speciali.

Il progetto, conclusosi a dicembre, anche in questa sua seconda edizione ha puntato sulla formazione tecnico-professionale-imprenditoriale richiesta in alcuni ambiti specifici dal comparto in Sicilia, regione con la maggiore estensione di coltivazioni agrumicole in Italia. «L'agricoltura», ha dichiarato Alessandra Pesce, sottosegretario

alle Politiche agricole, «non è soltanto un'attività produttiva, ma ha anche un altissimo valore di inclusione sociale. Ed è questo il messaggio che viene da Social Farming, dove si mettono insieme le eccellenze produttive, la valorizzazione del turismo e la componente sociale per lo sviluppo del territorio. Questa iniziativa deve essere portata a un'attenzione nazionale e, appena convocheremo l'Osservatorio sull'agricoltura sociale, vi chiederò di presentare questa esperienza al partenariato allargato che compone l'Osservatorio, i ministeri del Welfare e quello delle Politiche agricole, e del Turismo e tutte le parti sociali».

«Anche quest'anno il progetto Social Farming ha risposto ai bisogni della filiera: da un lato, ricevere formazione in alcuni ambiti specifici di cui gli stessi imprenditori agrumicoli sentono necessità e, dall'altro, trasmettere know-how per valorizzare esperienze e conoscenze come nel caso della bio-fabbrica di Ramacca per la lotta integrata in agricoltura biologica», ha dal canto suo evidenziato Federica Argentati, presidente del Distretto agrumi di Sicilia.

Un'azione in profondità quella della rappresentativa siciliana a Berlino: iniziative per la commercializzazione in Paesi europei ed extra

europei, incontri con nuovi buyers, avvio di importanti iniziative di co-branding con multinazionali statunitensi e ancora, progetti di trasporto via nave verso il centro Italia per ovviare alla lentezza imposta dallo stretto di Messina. Missione di sicuro fruttuosa quella del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia ipp, nel cui stand, all'interno dell'area espositiva della Regione Sicilia, i vertici del Consorzio hanno avuto modo di avviare rapporti e stringere alleanze commerciali per far decollare l'export e la commercializzazione di un prodotto che rappresenta in pieno le produzioni agricole dell'Isola. «Fruit Logistica è la fiera regina d'Europa per numero di compratori e operatori internazionali del settore ortofrutticolo e il nostro consorzio in questi giorni ha sfruttato al massimo questa occasione unica di visibilità», ha affermato il presidente, Giovanni Selvaggi, «i tre giorni berlinesi, come ogni anno, sono stati importantissimi per far conoscere ai nostri partner le novità messe in campo dal consorzio, dai suoi produttori, dai trasformatori e dai confezionatori. In questa edizione ci siamo dedicati in particolare a mostrare al mondo i nostri progressi su

conservazione, spedizioni e logistica. Una parte importante è stata anche quella dedicata al nostro impegno sui percorsi di qualità del prodotto».

Il Consorzio Arancia Rossa è stato rappresentato in Germania anche da alcuni degli oltre 600 produttori, 70 confezionatori e 30 aziende autorizzate alla trasformazione alimentare di arance rosse. «Nel territorio, abbiamo aziende di produzione, trasformazione e confezionamento con una vocazione alla qualità e all'export che cresce di anno in anno», ha evidenziato il vicepresidente con delega ai rapporti con i produttori, Luca Bonomo, «il Consorzio lavora per far sì che queste realtà siano tutte riconoscibili attraverso la garanzia di genuinità e tracciabilità garantita dalle nostre strutture di controllo».

A testimoniare il grande interesse suscitato a Berlino dalle Moro, Tarocco e Sanguinello, le tre varietà dell'arancia rossa, c'è stata anche la fila davanti alla macchina spremiagrumi. «Abbiamo distribuito mille bicchieri di spremuta», ha raccontato il segretario del Consorzio, Rino Nicolosi, «in base all'esperienza accumulata durante le precedenti edizioni del Fruit Logistica, abbiamo fatto arrivare a Berlino 500 chili di arance e non ne è rimasta neanche una». (riproduzione riservata)



famiglia Val Venosta
www.vip.coop



ITALIAFRUIT NEWS

IL PRIMO NETWORK
PER I PROFESSIONISTI
DELL'ORTOFRUTTA



✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



IN DIRETTA DA



la disponibilità



SOCIAL FARMING. I risultati del progetto del Distretto Agrumi di Sicilia presentati al Fruit Logistic di Berlino

Fare impresa nella filiera agrumicola

Formati in 500 tra donne, giovani e migranti. Il sottosegretario Pesce: modello virtuoso

BERLINO. Quasi 1.500 tra domande di partecipazione e iscrizioni, 99 gli allievi che hanno frequentato i corsi di formazione, oltre 350 i partecipanti ai seminari formativi, 18 application alla call per idee di impresa innovative per la filiera agrumicola siciliana che ha decretato un vincitore e due menzioni speciali. Oltre le aspettative. Sono questi i "numeri" del progetto "Social Farming 2.0 - Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana" che si è concluso lo scorso dicembre e i cui risultati sono stati presentati ieri a Fruit Logistica, la più grande manifestazione di settore in Europa, a Berlino. Il progetto "Social Farming 2.0", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation, anche in questa seconda edizione ha puntato sulla formazione tecnico-professionale-impresoriale richiesta in alcuni ambiti specifici dal comparto agrumicolo in Sicilia. Cinque corsi di formazione teorico-pratici e nove seminari formativi, in più, la call for ideas "Agrorà Innovation". Tutte le attività del progetto Social Farming sono state gratuite e rivolte sia a soggetti "deboli" sul mercato del lavoro, donne, giovani, migranti, disoccupati sia agli operatori del settore.

Per Alessandra Pesce, sottosegretario alle Politiche agricole, alimentari, forestali

«questa iniziativa merita un'attenzione nazionale. Appena convocheremo l'Osservatorio sull'Agricoltura Sociale, subito dopo la pubblicazione del relativo decreto in Gazzetta ufficiale, chiederò di presentare questa esperienza al partenariato allargato che compone l'Osservatorio». Anche l'ambasciatore italiano in Germania, Luigi Mattiolo, di origini siciliane, è venuto a portare il suo saluto. «Questo progetto - ha detto Edy Bandiera, assessore all'Agricoltura della Regione Sicilia - dimostra quanto sia importante l'inclusione sociale. Un tema su cui il governo regionale sta lavorando ad appositi bandi. Sul fronte dei Distretti, pochi giorni fa ho firmato un decreto per l'istituzione dei Distretti del Cibo, così da mettere insieme, agricoltura, territorio e turismo per valorizzare al meglio le nostre eccellenze e i nostri imprenditori».

Il Distretto Agrumi di Sicilia, infatti, ha già deliberato di richiedere il riconoscimento anche come Distretto del Cibo. «Favorire l'inclusione di soggetti più deboli sul mercato del lavoro - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - si integra alla nostra visione di agricoltura sociale. Ma sociale significa anche aprire il mondo della produzione agrumicola alla società e uno dei corsi di formazione sui cui abbiamo puntato molto è quello su "Le Vie della Zagara", progetto del Distretto e del-

l'associazione Gusto di Campagna per la promozione del turismo relazionale integrato nei nostri territori». «Fin dall'inizio - ha detto Cristina Broch, direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia - The Coca-Cola Foundation ha creduto fortemente in questo progetto, che è coerente con la nostra volontà di promuovere iniziative di impulso alle comunità e di valorizzazione dei territori in cui siamo presenti. Come in Sicilia, dal momento che proprio da qui provengono le arance per la nostra Fanta».

«Le innovazioni tecnologiche legate alle fasi della produzione, della trasformazione e della commercializzazione - ha spiegato Dario Costanzo, Project Manager di Arces - impongono l'acquisizione di competenze sempre più specializzate da parte degli addetti». «In tempi in cui il servizio di assistenza tecnica pubblico non riesce a soddisfare tutte le esigenze provenienti dai territori - ha aggiunto Giuseppe Pasciuta, presidente del Consorzio di tutela dell'arancia di Ribera Dop - progetti come Social Farming, seppure non possano da soli affrontare le richieste di tutta l'agricoltura siciliana, sono fondamentali perché c'è sempre bisogno di formazione e informazione». Sulla stessa linea anche Elena Albertini, vicepresidente del Consorzio di tutela dell'arancia rossa di Sicilia Igp: «La formazione e la conoscenza sono indispensabili per gestire il presente e cogliere le opportunità del futuro».



Al tavolo, da sinistra, Cristina Broch, Federica Argentati, Dario Costanzo, Giuseppe Pasciuta, Elena Albertini



SOCIAL FARMING 2.0, PER LAVORARE O FARE IMPRESA NELLA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA

Quasi 1500 tra domande di partecipazione e iscrizioni, 99 gli allievi che hanno frequentato i corsi di formazione, oltre 350 i partecipanti ai seminari formativi, 18 application alla call per idee di impresa innovative per la filiera agrumicola siciliana che ha decretato un vincitore e due menzioni speciali. Sono questi i "numeri" del progetto "Social Farming 2.0 - Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana" che si è concluso lo scorso dicembre e i cui risultati sono stati presentati oggi nell'Italian Fruit Village all'interno di Fruit Logistica, la più grande manifestazione di settore in Europa, in corso a Berlino.

Il progetto "Social Farming 2.0", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation, anche in questa seconda edizione ha puntato sulla formazione tecnico-professionale-imprenditoriale richiesta in alcuni ambiti specifici dal comparto agrumicolo in Sicilia, regione con la maggiore estensione di coltivazioni agrumicole in Italia.

"L'agricoltura afferma Alessandra Pesce, sottosegretario alle Politiche agricole, alimentari, forestali - non è soltanto un'attività produttiva, ma ha anche un altissimo valore di inclusione sociale. Ed è questo il messaggio che viene da Social Farming dove si mettono insieme le eccellenze produttive, la valorizzazione del turismo e la componente sociale per lo sviluppo del territorio. Questa iniziativa deve essere portata ad un'attenzione nazionale e appena convocheremo l'Osservatorio sull'Agricoltura Sociale, subito dopo la pubblicazione del relativo decreto in Gazzetta ufficiale, vi chiederò di presentare questa esperienza al partenariato allargato che compone l'Osservatorio, i ministeri del Welfare e quello delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo e tutte le parti sociali".

"Con il Distretto collaboriamo sin dal nostro insediamento dice Edy Bandiera, assessore all'Agricoltura della Regione Sicilia e questo progetto dimostra quanto sia importante l'inclusione sociale. Tanto che su questo tema il governo regionale sta lavorando ad appositi bandi con uno stanziamento di 5 milioni di euro. Sul fronte dei Distretti, per superare una situazione di impasse che si è venuta a creare, pochi giorni fa ho firmato un decreto per l'istituzione dei Distretti del Cibo, così da mettere insieme, agricoltura, territorio e turismo per valorizzare al meglio le nostre eccellenze e i nostri imprenditori". E infatti, il Distretto Agrumi di Sicilia ha già deliberato di richiedere il riconoscimento anche come Distretto del Cibo.

Tutte le attività del progetto Social Farming sono state gratuite e rivolte sia a soggetti "deboli" sul mercato del lavoro, donne, giovani, migranti, disoccupati sia agli operatori del settore, puntando all'inclusione sociale e a creare nuove opportunità di lavoro all'interno della filiera agrumicola siciliana. Dalle figure tecniche a quelle che puntano all'imprenditorialità sono stati tanti gli ambiti di formazione: dall'agricoltura biologica alle tecniche di coltivazione, dalla comunicazione per l'azienda agrumicola al turismo relazionale integrato, nuova frontiera dell'agricoltura che si lega all'accoglienza, per quanto riguarda i corsi di formazione teorico-pratici; risorse idriche, management, agricoltura sociale, etichettatura e trasformazione, strumenti per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro nel comparto, e-commerce, confronto con i competitors sui mercati euromediterranei, legislazione del lavoro, ruolo di Gal e organizzazioni di categoria, per quanto riguarda invece i seminari formativi.

In più, la call for ideas "Agrorà Innovation" che ha visto vincere il progetto Agragliette, per il riutilizzo di scarti dalla produzione di agrumi, ideato da tre giovani laureati siciliani, Simone Forte, Francesca Campanella e Daniela Trippa.

"Anche quest'anno il progetto Social Farming ha risposto ai bisogni della filiera: da un lato, ricevere formazione in alcuni ambiti specifici di cui gli stessi imprenditori agrumicoli

sentono necessità e, dall'altro, trasmettere know-how per valorizzare esperienze e conoscenze come nel caso della bio-fabbrica di Ramacca per la lotta integrata in agricoltura biologica", spiega Federica Argentati, Presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. "Favorire l'inclusione di soggetti più deboli sul mercato del lavoro aggiunge Argentati - si integra alla nostra visione di agricoltura sociale. Ma sociale significa anche aprire il mondo della produzione agrumicola alla società, e non è un caso che uno dei corsi di formazione sui cui abbiamo puntato molto sia quello su "Le Vie della Zagara", progetto del Distretto e dell'associazione Gusto di Campagna per la promozione del turismo relazionale integrato nei territori agrumetati siciliani. E non è stato un caso che alle attività che abbiamo proposto abbiano partecipato con grande interesse molte donne: ben 44 hanno frequentato i corsi di formazione, 137 i seminari formativi".

"La presentazione dei risultati del Progetto Social Farming 2.0, all'interno dell'Italian Fruit Village al Fruit Logistica 2019 aggiunge Dario Costanzo, Project Manager di Arces - vuole testimoniare l'interesse di Arces verso una filiera, quale quella agrumicola, che rappresenta un importante settore dell'economia siciliana, anche dal punto di vista occupazionale. Le innovazioni tecnologiche legate alle fasi della produzione, della trasformazione e della commercializzazione, impongono l'acquisizione di competenze sempre più specializzate da parte degli addetti, aprendo spazi di lavoro di sicuro interesse, soprattutto per i giovani. Grazie al Distretto Agrumi di Sicilia e a The Coca Cola Foundation, Arces è partecipe di questo processo formativo, mettendo a disposizione della filiera le competenze professionali e organizzative della sua Alta Scuola".

"I risultati ottenuti dalla seconda edizione di Social Farming confermano che la scelta di The Coca-Cola Foundation di proseguire in continuità si sia rivelata giusta - afferma Cristina Broch, Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia -. Fin dall'inizio abbiamo creduto fortemente in questo progetto, che è coerente con la nostra volontà di promuovere iniziative di impulso alle comunità e di valorizzazione dei territori in cui siamo presenti. Grazie a Social Farming nuove opportunità di formazione e lavoro sono nate in Sicilia, una regione che per noi è di vitale importanza, dal momento che proprio da qui provengono le arance per la nostra Fanta, nata in Italia nel 1955 e che ancora oggi è preparata con succo di arance 100% italiane".

"Social Farming spiega Giuseppe Pasciuta, presidente del Consorzio di tutela dell'arancia di Ribera Dop e vice presidente del Distretto Agrumi di Sicilia anche in questa seconda edizione è stata un'opportunità per informare e formare la filiera agrumicola siciliana, con iniziativa partecipate e di alta levatura che hanno permesso di maturare conoscenze e acquisire know-how in molti ambiti specifici, dall'agrumicoltura biologica alle tecniche di coltivazione sino alla ricettività turistica e alle normative sulla qualità. In tempi in cui il servizio di assistenza tecnica pubblico non riesce a soddisfare tutte le esigenze provenienti dai territori, progetti come Social Farming, seppure non possano da soli affrontare le richieste di tutta l'agricoltura siciliana, sono fondamentali perché c'è sempre bisogno di formazione e informazione".

"La formazione e la conoscenza afferma Elena Albertini, vice presidente del Consorzio di tutela dell'arancia rossa di Sicilia Igp e consigliere d'amministrazione del Distretto Agrumi di Sicilia - sono indispensabili per gestire il presente e cogliere le opportunità del futuro garantendo apertura, solidità e proattività al cambiamento e alle sfide. Un progetto come Social Farming 2.0 che tende ad accrescere l'occupazione in Sicilia, diffondendo il concetto di responsabilità sociale nella filiera, è allo stesso tempo una sfida e uno stimolo per le nostre aziende".

L'articolo SOCIAL FARMING 2.0, PER LAVORARE O FARE IMPRESA NELLA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA proviene da Agricolae .

\$! /\$" 1 " 0 \$ 7\$/7\$ 0 ,\$/1 1\$, // /2/ !2 1 ! "

_ \J j_]=FQ\$jm_Ojn#màR* ,jKkJ]m=mR R jRkn[m=mR HJ[gj_PJmm_ 0_FR=[=j\R]P f** gJj [,=PjRF_[mnj]= k_FR=[J**

&URQD 2UWRIL

%KVYQM 4VIWIRXEXM M VMWYP>
TVSKIXXS 7SGMEP *EVQMRK T
P"EKVMGSPXYVE WSGMEPI MR 7M
TEVXIGMTERXM

G\$JULFXOWXU0.0W1)HEEUDLR

&(5&\$ 68 \$*5,&8/78

, &QPFKX)FK [4 " p

&HUF

8/7,0(127,=

\$JUXPL 3UHVHQWDWL I
SURJHWWR 6RFLDO
(2572)5877)HEEUDLR

&81 6XLQL 6XLQHWL
SUHJLL
(227(&1,)HEEUDLR

7XWHOD 0DGH LQ ,WDO
0 6 FRQWUROOL
(\$, &\$03)HEEUDLR

\$FTXHUHOOL ERWDQLF
LQ PRVWUD
(9,\$**, (6\$3:)HEEUDLR

4XDVL WUD GRPDQGH GL SDUWHFUSL] DFDLH KDQCFU IJHRTXHQWDWR L
FRUVL GL IRRUPVJHRQL SDUWHFUSL] DFDLH KDQCFU IJHRTXHQWDWR SHU 'XH QXRYL EUDQG SH:
LGHH GL LPSUHVSHUQQR YDOLHUHD DJUXPLFROD VLFLOLDQD FKH KD GH FURQWDWR XQGRUQ
PHQJLRQL VSHFLDOL 6RQ\$URXJHWRD 0Q)PFLQ JGHOÈ \$JULFROWXUD VRTEDOH (2572)5877)HEEUDLR
SHU OD ILOLHUD D JFXHL FR ODFRQFLOXDFR DR VFRUVR GLFHPEUH H L FXL ULVXOWDWL VRC
SUHVHQWDFRQJUDQ)UXDWO ÈLOQDUM RRG DWSLFD JUDQGH PDQLIHVWDJLRQH

GL VHWWRUH LQ (%HRS)DQRQ FRUVR D

,O SURI(6RWF WRO)DURULHJOLJ]D WVR UGHVQVR \$JU HPLWGL6FXRLEBLLS UFHV
LO FRQWULEXWR QRQHFR BGD]BRDDW)R BQGH WQRTXHVVD VFRRQGD HGLJLRQH KD
SXQWDWR UPXQDDBQH WHFQLFR SURIHVVLLRFKDEHWP SLQH QGEWRIWDPHHL
VSHFLIERIP SDQWR DJUXPLFRORLQH6ERQOQD PDJJLRUH HVWHQVLRQH GL FROWLYD]LRQL
DJUXPLFROH LQ ,WDOLD

Í/ËDJULFROWXSUDHÉVDIQGUPD 3HVFH VRWWRVHJUHWDULR DOOH 3ROLWLFKH DJULFROH D
IRUHVÉDQD a VROWDQWR XQËDWLWLYLWç SURGXWWLYD PD KD DQFKH XQ DOWLVLPR YI
VRFLDOH (G a TXHVWR LO PHVVDJLR FKH YLHQH GD 6RFLDO)DUPLQJ GRYH VL PHWWR(
HFFHOHQJH SURGXWWLYH OD YDORUL]D]LRQH GHO WXULVPR H OD FRPSRQHQWH VRFL
WHUULWRULR 4XHVVD LQLJLDWLYD GHYH HVVHUH SRUWDWD DG XQËDWWHQJ]LRQH QD]L
FRQYRFKHUHR OË2VVHUYDWRULR VXOOË\$JULFROWXUD 6RFLDOH VXELWR GRSR OD SXE
GHFUHWR LQ *D]HWWD XIILFLDOH YL FKLHGHU' GL SUHVHQUWUH TXHVVD HVSHULHQ]D
DOODUJDWR FKH FRPSRQH OË2VVHUYDWRULR L PLQLVWHUL GHO :HOIDUH H TXHOOR GH
\$OLPHQWDUL)RUHVWDOL H GHO 7XULVPR H WXWWH OH SDUWL VRFLDOLÍ

Í&RQ LO 'LVWUHWWR FROODERULDPR (GLQ%GDDG DRVWVVRUQH)HGHGLDPHQWR È GLFH
DOOË\$JULFROWXUD GHOOD 5HJLRQH 6LFLOLD È H TXHVWR SURJHWWR GLPRVWUD TXDQV
OËLQFOXVLRQH VRFLDOH 7DQWR FKH VX TXHVWR WHPD LO JRYHUQR UHJLRQDOH VWD C
FRQ XQR VWDQ]LDPHQWR GL PLOLRQL GL HXUR 6XO IURQWH GHL 'LVWUHWWR SHU VX:
LPSDVVH FKH VL a YHQXWD D FUHDUH SRFKL JLRUQL ID KR ILUPDWR XQ GHFUHWR SHU
'LVWUHWWR GHO &LER FRV@ GD PHWVHUH LQVLPH DJULFROWXUD WHUULWRULR H W
PHJOLR OH QRVUH HFFHOHQJH H L QRVUL LPSUHQLWRULÍ (LQIDWWR LO 'LVWUHV
GHOEHUWR GL ULFKLHGHH LO ULFRQRVFLPHQWR DQFKH FRPH 'LVWUHWWR GHO &LER

7XWVHWVBYBWRJHWWR 6RFLDOR)DUBDQHLWLYROWJHJWWDV ÍGHEROLÍ
VXO PHUFDWRGRRQHODJLRVYDQL PLJVDQVLSGIDWRFFIXSHDLVHWWRUH
SXQWDQGR DOOËLQFOXVLRQH VRFLDOH H D FUHDUH QXRYH RSSRUWXQLWç GL ODYRUR I
DJUXPLFROD VLFLOLDQD 'DOOH ILXUH WHFQLFKH D TXHOOR FKH SXQWDQR DOOËLPSUI
WDQWL JOL DPWLWL GL IRUP]LRQH GDOOËDJUXPLFROWXUD ELRORJLFD DOOH WHFQLFK
FRPXQLFD]LRQH SHU OËD]LHQGD DJUXPLFROD DO WXULVPR UHOD]LRQDOH LQWHJUDWR
GHOOËDJUXPLFROWXUD FKH VL OHJD FROEDFRBPOJLRQH SHUULFRQWR ULJXDUGD L
SUDWUEVVRUVH LGULFKH PDQDJPHQW DJULFROWXUD VRFLDOH HWLFKHWWDXUD H W
VWUXPHQL SHU OËLQFURFLR WUD GRPDQGD H RIIHUW GL ODYRUR QHO FRPSDUWR H I
FRPSHWLWRUV VXL PHUFDWL HXURPHGLWUUDQHL OHJLVOD]LRQH GHO ODYRUR UXROF
FDWHJRULD SHU TXDQWFRUODXDUUGDPLQWHYH L

,Q SLFDOD IRU LGHDV Í\$JBRH &DQQRWDRYRQFUDUHO SOWSUIJHWWR
ULXWLOL]JR GL VFDUWL GDOOD SURGX]LRQH GL DJUXPL LGHDWR GD WUH JLRVYDQL ODX
)UDQFHVFD &DPSDQHOOD H 'DQLHOD 7ULSSD

Í\$QFKH TXHVWËDGRFLDOOS)DUBHWRVWR DL ELVRJQL GHOOD ILOLHUD GD XQ ODWR ULF
IRUP]LRQH LQ DOFXQL DPWLWL VSHFLILFL GL FXL JOL VWHVVL LPSUHQLWRUL DJUXPL
GDOOËDOWUR WUDVPHWVHUH NQRZ KRZ SHU YDORUL]DUH HVSHULHQ]H H FRQRVHQ]H
IDEEULFD GL 5DPDFFD SHU OD ORWWD LQWHGHUWFDLSU DHQWDRVQLXUD ELRORJLFDÍ VSL

Codice abbonamento: 149083

3UHV LGHQWH GHQ 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6FLDOL GL VRJJHWL SL» GHEROL VXO PHU
GHQ ODYRUR È DJJLXQJH \$UHQWDWL È VL LQWHJUD DOOD QRVDWL YLVLRQH GL DJULF
VLJQLILFD DQFKH DSULUH LO PRQR GHOD SURGXJLRQH DJUXPLFROD DOOD VRFLHW
GHL FRUVL GL IRUPJLRQH VXL FXL DEELDR SXQWDWR PROWR VLD TXHOOR VX Í/H 9LH
GHQ 'LVWUHWWR H GHOOÈDVVRFDJLRQH *XVWR GL &DPSDJQD SHU OD SURPRJLRQH GHQ
LQWHJUDWR QHL WHUULWRUL DJUXPHWDWL VLFLOLDQL (QRQ ° VWDWR XQ FDR FKH D
SURSRVWR DEELDR SDUWHFLSDWR FRQ JUDQGH LQWHUHVH PROWH GRQQH EHQ KD
GL IRUPJLRQH L VHPLQDUL IRUPDWLYÍ

Í/D SUHVHQWJLRQH GHL ULVXOWDWL GHQ 3URJHWWR
6RFLDO)DUPLQJ DOOÈLQWHUQR GHOOÈ,WDOLDQ)UXLW
9LOODJH DO)UXLW /RJL'DWLDR È DJJLXQJH
&RVWDQJR 3URMHFW ÈDQRJHU GL \$UFHV
WHVWLPRQLDUH OÈLQWHUHVH GL \$UFHV YHUVR XQD
ILOLHUD TXDOH TXHOOD DJUXPLFROD FKH UDSSUHVHQW
XQ LPSRUWDQWH VHWRUH GHOOÈHFRQRPLD VLFLOLDQD

DQFKH GDO SXQR GL YLVD RFFXSDJLRQDOH /H LQQRJDJLRQL WHFRORJLFKH OHJDW
SURGXJLRQH GHOD WUDVIRUPJLRQH H GHOD FRPPHULDOLJJDJLRQH LPSRQRQR OÈ
FRPSHWQHJH VHPSUH SL» VSHFLDOLJJDWH GD SDUWH GHJOL DGGHWWL DSUHQGR VSDJL
LQWHUHVH VRSUDWWXWR SHU L JLRYDQL *UDJLH DO 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6FLDOL
)RXQGDWLRQ \$UFHV ° SDUWHFLSH GL TXHVWR SURFHVV IRUPDWLYR PHWWHQGR D GL
OH FRPSHWQHJH SURIHVVLRQDOL H RUJDQLJJDWLYH GHOD VXD \$OWD 6FXRODÍ

Í, ULVXOWDWL RWHQXWL GDOOD VHFRQGD HGLJLRQH GL 6RFLDO)DUPLQJ FRQIHUPDR
&ROD)RXQGDWLRQ GL SURVHJLUH LQ FRQVWLQW VLVWR ULYHODWD JLXVD È DIIHL
'LUHWWRUH &RPXQLFDJLRQH H 5HODJLRQLQVDOJLRQD È REED&ROD ,WDOLD È
FUHGXR IRUWHPHQWH LQ TXHVWR SURJHWWR FKH ° FRHUHQWH FRQ OD QRVDWL YROR
LQLJLDWLYH GL LPSXOVR DOOH FRPXQLW H GL YDORULJJDJLRQH GHL W
SUHVHQWL *UDJLH D 6RFLDO)DUPLQJ QXRYH RSSRUWXQLW GL IRUPJLRQH H ODYRUR
XQD UHJLRQH FKH SHU QRL ° GL YLWDOH LPSRUWDQJD GDO PRPHQR FKH SURSULR
DUDQFH SHU OD QRVDWL)DQWD QDWD LQ ,WDOLD QHO H FKH DQFRUD RJJ
GL DUDQFH LWDOLDQHÍ

Í6RFLDO)DUPLQJ È SHHJDVFLXWD SUHV LGHQWH GHQ &RVRUJLR GL WXWHOD GHOOÈD
5LEHUD'RSFH SUHV LGHQWH GHQ 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6FLDOL HGLJLRQH °
VWDWD XQÈRSSRUWXQLW SHU LQIRUPDUH H IRUPDUH OD ILOLHUD DJUXPLFROD VLFLOL
SDUWHFLSDWH H GL DOWD OHYDWXUD FKH KDQR SHUPHVVR GL PDWXUDUH FRQRVHQJH
LQ PROWL DPDLWL VSHFLILFL GDOÈDJUXPLFROWXUD ELRORJLFD DOOH WHQLFKH GL
ULFHWWLYLW WXULVWLFH DOOH QRUPDWLYH VXOOD TXDOLW ,Q WHPSL LQ FXL LO
SXEEOLFR QRQ ULHVFH D VRGGLVIDUH WXWH OH HVLJHQJH SURYHQLHQWL GDL WHUUL'
)DUPLQJ VHSSXUH QRQ SRVDR GD VROL DIIURQWUOH OH ULFKLHVWH GL WXWD OÈD
IRQGDPHQWOL SHUFK« FÈ° VHPSUH ELVRJQR GL IRUPJLRQH H LQIRUPJLRQHÍ

Í/D IRUPJLRQH H OD FRQVWLQW È DWLULPDLFH SUHV LGHQWH GHQ &RVRUJLR GL WX
GHOOÈDUDQFLD URVDRGLJOLHUH È DSPPLQLVWUDJLRQÈ GHQ 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6L
VRQR LQGLVSHQVDELLOL SHU JHVLUH LO SUHVHQWH H FRJOLHUH OH RSSRUWXQLW GH
DSHUWXUD VROLGLW H SURDWLYLW DO FDPDLPHQR H DOOH VILGH 8Q SURJHWWR
FKH WHQGH DG DFFUHVHUH OÈRFFXSDJLRQH LQ 6FLDOL GLIIRQGHQR LO FRQFHWR
QHOOD ILOLHUD ° DOOR VWHVVWR WHPSR XQD VILGD H XQR VWLPROR SHU OH QRVDWL D

Codice abbonamento: 149083

, QVHUJL R&QWVW WLD, QJOH ZGDQG HSB JQRORF GHV R&QH VJHDQFHARUWL

1RW LH&HUF5LFHUF D GL 3H)RWRQ, DGHLYLWL

"—(— '‰(•—(…f ‡"Ž(•' á ‰('~ ‡ ‡ } ^ ‡ „" f ‡(' xvw • " ‡ wv
• f • • ' ‡ ‡ ^ ' " • f œ ‡ á ‡ • • ' ~ f œ ‡ ‡
(•… Ž — • ‡ ã … Ž ' ‡ — ' ‡ ‡ Ž ' " ‡ ‡ — — ' ' … ‡ f Ž f "
tär

8Q DQQR GL IRUPDJLRQH
LQQRydJLRQH H LQFOXVLRQH JUDJLH
DOOH DWLWYLVWj PHVVH LQ FDPSPR GDO
SURJHWRWIRDO)DUPLQJ
\$JULFROWXUD VRFLDOH SHU OD
ILOLHUD DJUXPLFROD VLFLOLDQD
UHDOLJJDWR GDO 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD H \$OWD 6FXRC
FRQWULEXWR QRQ FRQGLJLRQDWR GL 7KH &RFD &ROD)RXQGDWL

*LRYHG u IHEEUDLR DOOH OUGHDO ,WDHODDQ)UXLW 9LOODJH
DOO LQWHUQR GL)UXLW /RJVWVLF D %HUOLQR OD SL • JUDQGH
(XURSD VL IDUj LO SXQWR GHOOH DWLWYLVWj VYROWH H GHV ULV
VHFRQGD HGLJLRQH GH SURJHWWR 6RFLDO)DUPLQJ

,QWHUYHUUDQQR
)HGHULFD \$U3HGWIDGVLQWH GH 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD
'DULR &RVWSDQRHFW ODQDJHU GL \$OWD 6FXROD \$UFHV
*LXVHSSH 3DVRULXWLDGHQWH GH &RQVRUJLR \$UDQFLD GL 5LEHUI
*LRYDQQL 6HSDYDVLGHQWH GH &RQVRUJLR \$UDQFLD 5RVVD GL
,*3
'&ULVWLQD 'WHRWRUHUH 3XEOLF \$IIDLUV &RPPXQLFDWLQRV GL
&ROD ,WDOLD

,QWHUYHUUDQQR LQROWUH
\$OHVVDDQGUD6RHWFRVHJUHWDULR DO 0LQLVWHUR GHOOH 3ROLWL
\$JULFROH \$PELHQWDOL)RUHVWDOL H GH 7XULVPR
(G) %DQGLSHVD
OHGLWHUUDQHD GHOOH 5HJLRQH 6LFLOLD

6DUDQQR SUHVHQWL LPSUHQGLWRUL GH VHWWRUH DJUXPLFROI
GHOO \$VVHVVRUDWR \$JULFROWXUD 6YLOXSSR UXUDOH H 3HVFD
5HJLRQH 6LFLOLD

'DWD GL SXEEOLF DJLRQH



5LFHYL JUDWXLWDPHQWH OD QHZVORHWRU JLRUQDOLHUD QHOOD WXD HPDLO _

~ ~ (• •
&OLFFD TXL SHU LVFU
TXRWLGLDQDPHQWH (

CLOSE UP DEL PROGETTO "SOCIAL FARMING 2.0 - AGRICOLTURA SOCIALE PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA"

Un anno di formazione, innovazione e inclusione grazie alle attività messe in campo dal progetto "Social Farming 2.0. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Giovedì 7 febbraio alle ore 11,00, nella Hall 7.2a dell'Italian Fruit Village all'interno di Fruit Logistica a Berlino, la più grande fiera di settore in Europa, si farà il punto delle attività svolte e dei risultati ottenuti nella seconda edizione del progetto "Social Farming".

Interverranno:

Federica Argentati, Presidente del Distretto Agrumi di Sicilia

Dario Costanzo, Project Manager di Alta Scuola Arces

Giuseppe Pasciuta, Presidente del Consorzio Arancia di Ribera Dop

Giovanni Selvaggi, Presidente del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia Igp

Cristina Broch, Direttore Public Affairs & Communications di Coca-Cola Italia

Interverranno inoltre:

Alessandra Pesce, Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali, Forestali e del Turismo

Edy Bandiera, Assessore Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca Mediterranea della Regione Sicilia

Saranno presenti imprenditori del settore agrumicolo siciliano e dirigenti dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca Mediterranea della Regione Sicilia.

L'articolo CLOSE UP DEL PROGETTO "SOCIAL FARMING 2.0 - AGRICOLTURA SOCIALE PER LA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA" proviene da Agricolae .